



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 19 Febbraio 2023

19	VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A) – III Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Anna e Gilda; Franco Caiumi e familiari defunti; Elvira, Sara e Angelo Bravi; Annamaria Ferretti) Per le intenzioni di Elisa
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Salvatore Desiderio nel trigesimo)
20	LUNEDÌ – SS. Francesco e Giacinta Marto
09.00	S. Messa a Fogliano
21	MARTEDÌ – S. Pier Damiani, Vescovo e Dottore della Chiesa
19.00	Vespri e condivisione della Parola a Rivalta
22	MERCOLEDÌ DELLE CENERI – TEMPO DI QUARESIMA – Cattedra di San Pietro Apostolo
20.30	S. Messa a Rivalta con imposizione delle ceneri (+ Casoni Annalisa, Boni Alessia e Antonietta; Camurri Alberto e Grassi Dina)
23	GIOVEDÌ – INIZIO S. QUARANTORE
08.00	Sante Quarantore fino alle 19
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Degani Maria, Grassi Dino; Nasi Rosina nel trigesimo; Rodolfi Roberto nell'ottava)
24	VENERDÌ – S. QUARANTORE
08.00	Sante Quarantore fino alle 19
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Castagnetti Bruno, Baitelli Gilda; Nironi Timoteo; Bini Pierina, Enrico e Romano)
25	SABATO – S. QUARANTORE
08.00	Sante Quarantore fino alle ore 8 di Domenica
19.00	S. Messa a Rivalta (prefestiva)
26	I DOMENICA DI QUARESIMA (Anno A) I Settimana del Salterio
08.00	Lodi Mattutine e Chiusura Quarantore
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Bertani Silvio) – Per le intenzioni di Elisa
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Vaccari Andrea, Chieri Maria, Leonardi Ida; defunti famiglia Archenti-Codazzi)



UNA QUARESIMA DI INCONTRI

Ogni domenica di Quaresima ci presenta degli incontri di Gesù con alcuni personaggi e analizzando questi incontri possiamo trovare alcuni atteggiamenti da coltivare nella nostra comunità

I DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL TENTATORE

Capire la strada giusta da percorrere e avere il coraggio di cambiare rotta (convertirsi)

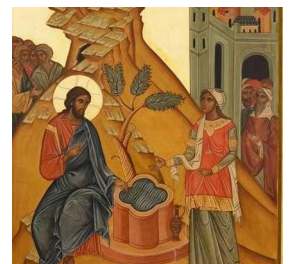


II DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SCRITTURA

Mettersi in ascolto della Parola

III DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SAMARITANA

Diventare testimoni e portatori di "acqua viva" ai fratelli



IV DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL CIECO NATO

Mantenere lo sguardo fisso su Gesù e stare saldi nella fede



V DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LAZZARO

Sperare in Gesù che è la resurrezione e la vita



QUARANTORE DI ADORAZIONE EUCARISTICA

GIOVEDÌ 23, VENERDÌ 24, SABATO 25 FEBBRAIO:

ORE 8 ESPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO E LODI
ORE 18.30 VESPRO

ORE 19.00 S. MESSA E REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO (SABATO CONTINUA CON L'ADORAZIONE NOTTURNA)

DOMENICA 26 FEBBRAIO ORE 8.00:

LODI E REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO
PRENOTARSI! CARTELLO IN FONDO ALLA CHIESA

19 FEBBRAIO – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Siamo ormai alle porte della Quaresima, mercoledì celebreremo le Ceneri e il fine settimana lo trascorreremo con la Adorazione Eucaristica in Chiesa.

Nel Vangelo, Gesù ci chiede di essere "perfetti come è perfetto il Padre". Nella prima Lettura della messa di questa domenica ci viene invece detto di "essere santi". Tra santità e perfezione non è che ci sia tanta differenza. Ma Gesù aggiunge qualcosa e ci dice di essere perfetti "come il Padre" cioè Dio vuole che prendiamo esempio da Lui come si prende esempio dal nostro papà e dalla mamma. Non solo i nostri bimbi fanno questo, ma in fondo anche noi tutti. Anche se già con la barba o i tacchi a spillo.

Cosa vuol dirci? Cui vuole amare, educare, coccolare, proteggere e aiutare proprio come fanno o hanno fatto i nostri genitori. Praticamente ci sta ricordando che noi per Lui siamo la cosa più importante che esista. Però il Vangelo in qualche modo supera quella santità della prima Lettura. Cioè dice: da che cosa si vede che siamo figli di Dio? non solo dalla luce che abbiamo negli occhi, ma anche da quello che facciamo. E qui Gesù fa una elenco di esempi perché dice:

- «Se qualcuno ti dà uno schiaffo tu porgigli anche l'altra guancia», che assurdo! Se uno mi dà un schiaffo io almeno glielo do indietro!
- «Se uno ti porta in tribunale per toglierti la tunica, tu dagli un mantello», come se dicesse: «se uno vuole da te metà dei tuoi soldi, tu daglieli tutti». Ma cosa?!
- «Se uno ti chiede di fare con lui un miglio a piedi, tu fanne due», ai tempi di Gesù un miglio era la distanza maggiore che si poteva fare a piedi perché farne di più era veramente troppo stancante. Gesù invece dice di aiutare una persona finché non ti senti stanco morto. Assolutamente no!
- «Amate i vostri nemici e pregate per coloro che vi odiano», questo è veramente troppo!

Tutte queste cose che Gesù chiede di fare sono impossibili per noi.

Però lui ci dice che siamo figli di Dio solo se riusciamo a farle! Ma come si fa? Non solo sono difficili, ma sono completamente impossibili!

Il bello sta proprio in questo: possiamo fare tutte queste cose solo se abbiamo sperimentato quanto è immenso l'Amore di Dio, perché allora non saremo noi ad affaticarci, ma sarà Lui che farà tutto.

Ecco: la Quaresima è quel tempo dove noi possiamo ritrovare o rinvigorire proprio questa forza: l'Amore di Dio per noi.

Don Riccardo

LA COSTITUZIONE E IL LAVORO

OGGI: PROBLEMI E PROSPETTIVE



GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO 2023 – ORE 21.00 PRESSO L'ORATORIO DELLA CANONICA DI RIVALTA

INTERVERRANNO:

- ➔ **GIULIO BERTONI**
GIA' DIRETTORE PROVINCIALE MINISTERO DEL LAVORO
- ➔ **CLAUDIO GALLI**
DIRIGENTE D'AZIENDA, CONSULENTE
- ➔ **GIUSEPPE PAGANI**
GIA' SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA CISLREGGIO EMILIA

Con il patrocinio:



ORGANIZZATO DA:



AVVISI

QUESTUA del 12/02/2023: € 245,00

OFFERTE per SS. Messe e Celebrazioni: € 330,00

CATECHISMO:

SABATO 25 FEBBRAIO DALLE 14.30 ALLE 16.00

ADORAZIONE AFFIDATA AI BAMBINI E RAGAZZI

E CELEBRAZIONE DELLE CENERI DEI BAMBINI

DOMENICA 26 FEBBRAIO:

Classi 1^a, 2^a e 3^a media: s. Messa ore 11.00

Classi 1^a e 2^a elementare: ore 11.00-12.00

ATTIVITÀ SCOUT:

DOMENICA 26 FEBBRAIO:

REPARTO: riunione ore 8.30-12.30

LUPETTI: riunione ore 8.45-12.30

IL CENTRO D'ASCOLTO cerca:

- Una lavatrice e un frigorifero funzionante
- Un fasciatoio e un seggiolone
- Un seggiolino da auto per bimbo di 1 anno e mezzo



MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO ORE 20.30:

Celebrazione delle Ceneri – inizio della Quaresima

GIOVEDÌ 23 FEBBRAIO ORE 20.45:

Incontro sulla Costituzione (vedi locandina per il programma)

VENERDÌ 24 FEBBRAIO ORE 20.45 A CANALI:

Corso in preparazione al Matrimonio: "Prometti di esserti fedele sempre: conflitto e perdono nella coppia"

SINODALITÀ, VUOL DIRE CERCARE DI CAMMINARE INSIEME (SECONDA PARTE)

Voi fratelli state raccontando una Chiesa che non ha timore di contaminarsi, che non alza muri, che è se stessa in mezzo al mondo, una Chiesa che non è presuntuosa.

I presuntuosi finiscono per essere irrilevanti: quando pensiamo di avere tutte le risposte, allora finiamo davvero per essere irrilevanti, perché non ci mettiamo più al lavoro, dobbiamo soltanto dimostrare di avere ragione. Invece, grazie perché la vostra fedeltà al Vangelo ha significato una Chiesa madre, e perché nelle tante situazioni e nei diversi aspetti della vita rende vicina la maternità della Chiesa. Quindi grazie perché non siete degli osservatori a distanza e per il supporto che offrite alla Chiesa.

Parlare con tutti e ricostruire legami

[Per questo...] penso che il cammino sinodale vi deve coinvolgere tanto. È il secondo anno: se ne facciamo una fotocopia del primo, penso che i preti prendono il forcone – e io non vorrei essere inforcato! –, perché sembrerebbe una ripetizione sbiadita di quello che è stato. Al contrario abbiamo davvero tanto da riascoltare, e fa bene anche a noi, ci rimotiva, ci aiuta a comprendere qualche automatismo per cui ci parliamo addosso, o parliamo in “ecclesialesi”, o nei suoi dialetti, tipici di ogni realtà. [...] Invece quanto c'è bisogno delle nostre parole, quante attese sono rivolte alle nostre realtà o alla Chiesa in senso generale! Pensiamo a quante volte le parole di Papa Francesco diventano un riferimento per tutti. Al di là di quanto siamo minoranza, **Papa Francesco parla con tutti e non passa il tempo a vedere come ci siamo ridotti**, come a noi piace moltissimo fare, perché così ci stringiamo un po', come dei vecchierelli. Papa Francesco, al contrario, non perde tempo in troppe auto-interpretazioni, ma ci costringe ad applicarci alle interpretazioni degli altri, anche quelle che alcuni ritengono essere un tradimento della verità, così da costruire legami e relazioni con tutti, anche impensabili. Parla con tutti, invece di mettere tutti i “puntini sulle i” ... Dobbiamo ricostruire tanti legami, altrimenti ci parliamo addosso, o parliamo tra di noi. L'ascolto ci fa ritrovare le parole, insieme alle reali motivazioni che sono ricchezza, che sono dono dello Spirito, per tutte le nostre realtà, quelle più piccole e quelle più grandi. [...]

Purtroppo, spesso prevale una lettura politica della Chiesa, per cui se la Chiesa dice una cosa, si pensa che lo faccia perché le conviene così. A volte questo mi diverte, a volte mi innervosisce: noi siamo liberi, ma, proprio per questo, siamo molto dentro ai problemi della realtà, sfuggendo alle tentazioni delle polarizzazioni, che sono inaccettabili. Queste appartengono, infatti, alla subcultura delle semplificazioni e delle banalizzazioni. Dall'altra parte dobbiamo anche comunicare: **sfuggire alla polarizzazione non vuol dire parlare in modo da non essere capiti da nessuno**. Dobbiamo saper comunicare con chiarezza, però senza che questo significhi banalizzarci. Dobbiamo sfuggire ai massimalismi, alle ideologizzazioni che a volte scattano in modo automatico, generando come delle reazioni chimiche di fronte a quello che succede. Dobbiamo essere molto liberi in un momento come quello che stiamo vivendo, che è davvero di ricostruzione, di sguardo al futuro. Le letture politiche, che possono essere fatte, non devono condizionarci o intimidirci. A volte, sono frutto anche di problemi interni. Quindi, agiamo con tanta libertà e con tanta passione.



CORSO DI TEATRO A RIVALTA

Visto l'interesse suscitato
DAL 1° MARZO AL 12 APRILE 2023
riprendono **I MERCOLEDÌ DI RECITAZIONE BASE** presso il salone parrocchiale rivolti ad un'utenza dai **16 anni in su, per 6 lezioni (si salta l'8 di marzo) dalle ore 20 alle ore 22.**
Ci sono ancora posti disponibili per chi volesse partecipare a questa bella esperienza. I costi d'iscrizione sono sempre di 30 € da pagare entro la fine di febbraio presso la segreteria parrocchiale (dal lunedì al sabato ore 9-12 e ore 15-18) o ai referenti del corso:
Bazzani Anna Maria 3404793617 Chiari Davide 3477900336

Card. Matteo Zuppi

Arcivescovo di Bologna; presidente della Conferenza episcopale italiana



Diocesi Reggio Emilia Guastalla
Azione Cattolica giovani-adulti
Pastorale Sociale e del Lavoro
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla

CARICAMENTO IN CORS*

Manuale di consapevolezza digitale per giovani adulti
Al Tecnopolo - Piazzale Europa, 1 Reggio Emilia

L'ho letto su internet
TRUCCHI PER SCOVARE LA VERITÀ
TRA BUFALHE E FAKE NEWS
Con Giovanni Zagni, direttore di **Pagella Politica**, progetto italiano di fact-checking

Ehi Siri? Ok Google!
VIVERE INSIEME ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Con Roberto Vezzani, ex Direttore del **Centro Intelligenza Artificiale dell'Università di Modena e Reggio Emilia**

Il mio telefono mi ascolta?
COSA SA INTERNET DI NOI?
Con Nereo Sciotto, CEO e fondatore di **Webranking**, agenzia digitale tra le più grandi in Italia, partner per la crescita e l'innovazione digitale di molti tra i più noti brand italiani e internazionali

Per agevolare l'organizzazione iscrivi compilando il modulo Google

Info: whatsapp e Email 333 8266506 | giovani@azionecattolica.it
Instagram: acg_reggioemilia | www.azionecattolica.it

PRIMA LETTURA

DAL LIBRO DELLA GENESI (Gn 2, 7-9; 3, 1-7)

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male. Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 50)

Ritornello: PERDONACI, SIGNORE: ABBIAMO PECCATO

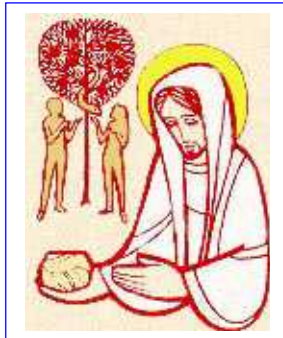
Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI (Rm 5,12-19)

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può

essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo. Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Mt 4, 4b)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 4, 1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

